

DOCUMENTO CONCLUSIVO DELLA PUBBLICA MANIFESTAZIONE DEL GIORNO 21 GIUGNO 2003  
ORGANIZZATA DAI COMITATI DI QUARTIERE "PAVONA UNO" E "PAVONA MA.SA."

La manifestazione di questa mattina, organizzata dal Comitato di Quartiere "Pavona Uno" e dal 2° Comitato di Quartiere costituitosi a Pavona, il "Ma.Sa.", ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla inadeguatezza dei servizi di nettezza urbana e di controllo sul territorio erogati dal comune di Albano Laziale; vuole, altresì, comunicare concretamente all'Amm. Com. il malcontento e le delusioni degli abitanti di Pavona riguardo il perdurare dell'atteggiamento indifferente degli amministratori rispetto ai due su indicati problemi.

Come tutti noi sappiamo, i problemi che affliggono Pavona non sono soltanto questi, sono molti e tutti inderogabili, però quelli con i quali ci scontriamo ogni giorno sono la mancanza della presenza continua dei Vigili Urbani e l'inesistenza di un'opera di nettezza delle strade, sistematica e giornaliera. Già nell'incontro pubblico del 5 Aprile 2003 con il Sindaco Dr. Mattei ed alcuni membri dell'Amm. Com., il Comitato "Pavona Uno" aveva espresso la voce dei cittadini di Pavona di poter vedere strade pulite, cassonetti ordinati ed efficienti ed un servizio di manutenzione e di vigilanza del territorio che facesse realmente intendere la volontà di cambiare dell'Amm. Com. In quella stessa sede era stata fatta la promessa che la presenza dei vigili urbani non sarebbe stata limitata soltanto al mattino o al pomeriggio, ma assicurata per tutta la giornata. Purtroppo, come sempre, alle promesse fatte non sono seguite opere concrete, ma soltanto piccoli, minimi interventi che potessero confondere l'opinione e il giudizio dei pavonensi. Le parole pronunciate dal Sindaco Mattei sembrerebbero, perciò, nient'altro che promesse pre-elettorali.

Noi continuiamo a sostenere con forza e decisione che la presenza continua dei vigili in una comunità numerosa come quella di Pavona, è necessaria ed urgente, affinché ci sia un controllo costante sul territorio e perché venga garantito un comportamento civile e disciplinato da parte di tutti. Risolvere, altresì, il problema della nettezza equivale al raggiungimento di un aspetto dignitoso e civile di Pavona ed all'abbandono di quell'abito vecchio e logoro di borgata di Albano.

E' possibile, però, tenere pulita Pavona usufruendo soltanto di un operatore? Sì, questa è la realtà. A Pavona, oltre al ritiro della spazzatura effettuata da una ditta e al passaggio <> del "camioncino ramazza", opera una sola persona addetta alla nettezza di tutte le strade e, per quanto possa impegnarsi ed essere attenta e solerte, non può effettuare quotidianamente una pulizia sufficiente di tutto il territorio. E' per questo motivo che le strade, compresa Via del Mare, hanno un aspetto trascurato ed, a volte, di abbandono. E che dire dell'inefficienza dei tombini e delle grate, preposti ad assorbire i "fiumi" d'acqua provenienti dalle parti "alte" quando temporali torrenziali si abbattono su Pavona? Non avvenendo il regolare drenaggio a causa dell'intasamento dei tombini per la mancanza di una periodica pulizia, hanno luogo allagamenti di strade, di vicoli, di scantinati e di tutto ciò che incontra lo scorrere impetuoso dell'acqua piovana.

Perché gli amministratori continuano a farci promesse, ma lo stato delle cose qui, a Pavona, resta identico e fermo nel tempo? Perché sui marciapiedi gli spazi destinati agli alberi sono pieni di erbacce e nessuno ha il compito di toglierle? Perché gli spazi cosiddetti verdi sono, invece, gialli-fieno, come in questa piazza che ci accoglie? (Piazza Berlinguer). Un solo operatore ecologico non può far certamente fronte ad una mole di lavoro destinata, piuttosto, ad una squadra di addetti ai lavori, che operino quotidianamente.

Noi tutti chiediamo che questi malfunzionamenti cessino e che l'Amministrazione di Albano L. dia un concreto ed inequivocabile segnale di presenza sul territorio, garantendo un aspetto decoroso del luogo in cui viviamo, decoro fatto di pulizia e di manutenzione di quei pochi arredi urbani, finalmente realizzati e già,

spesso, abbandonati a se stessi come questa fontana semplice e lineare, senza le pretese artistiche delle fontane realizzate e da realizzare nel territorio di Albano, che ci ha mostrato per lunghissimo tempo un deprimente aspetto di "secca".

I cittadini di Pavona, non disponendo dei rigogliosi e curatissimi giardini di Albano, dell'attrezzatissima piscina di Villa Doria, vorrebbero legittimamente godere di quelle "cose" semplici che puntualmente pagano con le tasse.

I Comitati e tutti i cittadini di Pavona non sono e non si sentono in opposizione all'Amm. Com., non vogliono promuovere lotte e scontri, ma piuttosto auspicano collaborazione per il raggiungimento di un livello di vita civile e decorosa sia nel centro, sia nelle periferie del Comune di Albano.

I Comitati di Quartiere "Pavona Uno" e "Pavona Ma.Sa." invitano tutti i cittadini di Pavona a prendere coscienza di tutte le problematiche che affliggono il territorio e la comunità ed a partecipare ancora più numerosi alle prossime iniziative.

Pavona, 21 Giugno 2003    Il Comitato di Quartiere    Il Comitato di Quartiere  
  "Pavona Ma.Sa"                                    "Pavona Uno"